

Manuale d'uso:
Contributo per il funzionamento dell'Autorità

23 ottobre 2024

Indice

1. Premessa	3
2. Accesso al sistema	4
3. Formazione della base imponibile.....	7
4. Altri Ricavi	12
5. Calcolo del contributo lordo	12
6. Calcolo del contributo netto ed estremi del versamento	13
7. Salvataggio e invio.....	15
8. Richiesta di informazioni.....	17

1. Premessa

Il sistema informativo “Contributo per il funzionamento dell’Autorità” (di seguito: sistema) permette di determinare il contributo dovuto ai sensi di legge da parte dei soggetti regolati e di comunicarne l’avvenuto versamento, come previsto dal punto 6 della deliberazione 24 settembre 2024 n. 382/2024/A (di seguito: deliberazione 382/2024/A).

Tale sistema è stato creato con l’obiettivo di garantire il corretto calcolo dell’importo dovuto evitando errori o duplicazioni di versamento da parte dei soggetti regolati.

A partire dal modello di dichiarazione dell’anno 2017 sono state introdotte delle novità con l’aggiunta di nuovi campi validi anche per i soggetti esercenti il servizio dei rifiuti. I quadri della dichiarazione risultano di agevole compilazione e permettono, tra l’altro, di comunicare con maggiore chiarezza e migliore riscontrabilità i motivi di non assoggettabilità alla contribuzione di alcune tipologie di ricavi. Inoltre, è stato introdotto un nuovo sistema di calcolo che permette di avere la quadratura tra il valore della produzione desumibile dal conto economico riclassificato secondo i principi IV Direttiva Cee, gli importi assoggettati a contribuzione e quelli non assoggettati.

A seguito della conferma della maggiorazione dell’aliquota per le sole società che svolgono attività infrastrutturali a tariffa nei soli settori dell’elettricità e del gas naturale, disposta dal punto 1 della deliberazione 382/2024/A, è stato inserito un campo in cui il dichiarante attesta lo svolgimento o meno delle suddette attività.

La compilazione dei dati di contribuzione, al pari di quelli di accreditamento dei soggetti regolati, sono riservati al rappresentante legale delle società.

La dichiarazione **DEVE** essere resa anche nel caso in cui il contributo non sia dovuto poiché inferiore alla soglia di 100,00 (cento/00) euro.

2. Accesso al sistema

Per accedere al sistema è indispensabile che il rappresentante legale e la società per la quale intende fornire i dati di contribuzione siano già accreditati alle raccolte dati dell'Autorità.

Qualora fosse necessario, l'accreditamento deve essere effettuato attraverso l'Anagrafica Operatori, disponibile sul portale dell'Autorità

Per accedere alla raccolta "Contributo di funzionamento dell'Autorità" il primo passo da effettuare è autenticarsi inserendo i propri dati di accesso nell'apposita sezione del sito (Fig. 2.1).

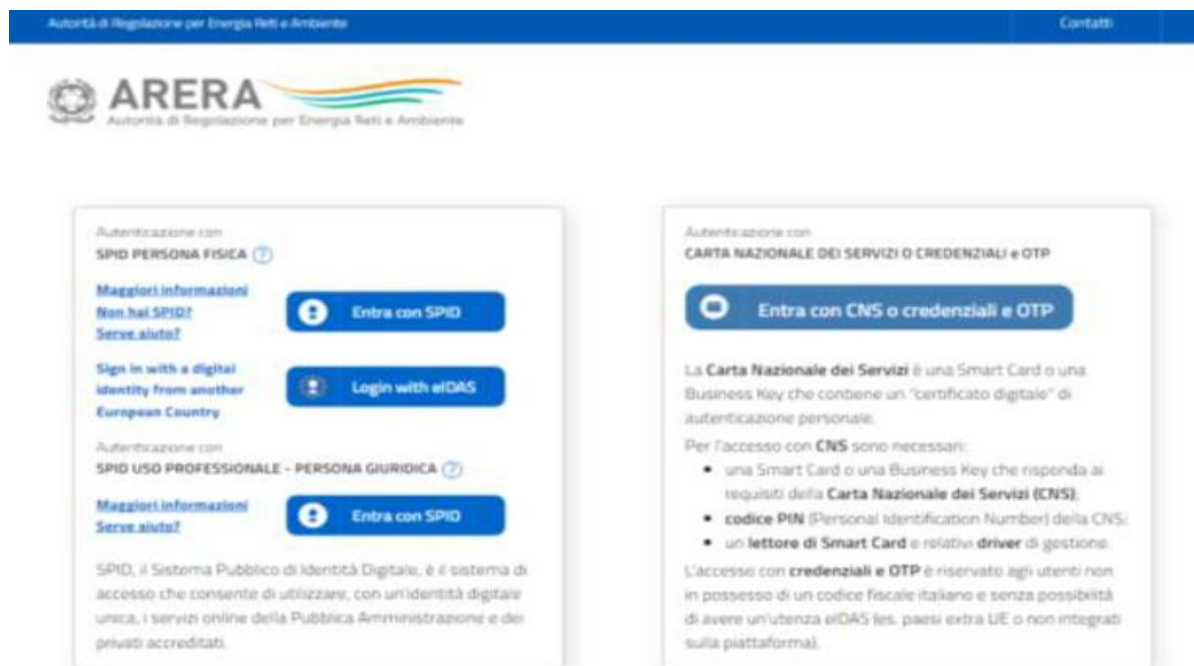


Figura 2.1: pagina di accesso

Successivamente all'autenticazione il sistema propone al rappresentante legale una schermata in cui deve scegliere il soggetto per il quale intende fornire i dati per il calcolo del contributo; se il rappresentante legale rappresenta solo un soggetto il sistema, ovviamente, presenterà solo tale soggetto.

Questa scelta verrà mantenuta per l'intera sessione di lavoro. Se il rappresentante legale intende operare con una diversa ragione sociale, dovrà effettuare il *LOGOUT*, con il quale tornerà nella pagina di selezione delle società.

Dopo aver effettuato l'autenticazione, l'utente troverà una pagina, definita come "Indice delle raccolte", che elenca le raccolte dati a cui è abilitato: tra queste troverà anche "Contributo per il funzionamento dell'Autorità". Selezionando il link relativo alla raccolta in questione, si accede alla pagina dello "Storico edizioni raccolta dati Contributo per il funzionamento dell'Autorità" (figura 2.2).


Raccolta dati: Contributo per il funzionamento dell'Autorità -


Indice raccolte	Anagrafiche	Pannello di controllo RACCOLTA			
Storico edizioni raccolta dati Contributo per il funzionamento dell'Autorità					
Edizione	Svolgimento raccolta	Stato	Stato compilazione	Invio definitivo	
 Anno Fiscale 2016	Dal 29/07/2017 al 01/10/2017	Aperta	Non iniziata	Non effettuato	
 Anno fiscale 2015	Dal 01/08/2016 al 15/09/2016	Chiusa	Completata	Effettuato 	
 Anno fiscale 2014	Dal 06/07/2015 al 15/09/2015	Chiusa	Completata	Effettuato 	
 Anno fiscale 2013	Dal 04/07/2014 al 15/09/2014	Chiusa	Completata	Effettuato 	
 Anno fiscale 2012	Dal 01/07/2013 al 16/09/2013	Chiusa	Completata	Effettuato 	
 Anno fiscale 2011	Dal 25/06/2012 al 17/09/2012	Chiusa	Completata	Effettuato 	
 Anno fiscale 2010	Dal 27/06/2011 al 15/09/2011	Chiusa	Completata	Effettuato 	
 Anno fiscale 2009	Dal 01/07/2010 al 15/09/2010	Chiusa	Completata	Effettuato 	
 Anno fiscale 2008	Dal 01/07/2009 al 09/10/2009	Chiusa	Completata	Effettuato 	
 Anno fiscale 2007	Dal 01/07/2008 al 30/09/2008	Chiusa	Completata	Effettuato	


Figura 2.2: storico della raccolta Contributo per il funzionamento dell'Autorità

In questa sezione è disponibile il link unico congiunto per la raccolta afferente tutti i settori di competenza dell'Autorità per l'anno fiscale di riferimento. e altre informazioni sulla raccolta in questione quali:

- l'edizione ed il suo riferimento;
- il periodo di svolgimento della raccolta;
- lo stato della raccolta (aperta o chiusa);
- lo stato della compilazione (non iniziata, parziale o completa);
- le informazioni riguardanti l'invio definitivo (non effettuato o effettuato);
- il link per accedere alle fasi di compilazione rappresentato dall'icona che precede il riferimento dell'edizione o dallo stato della raccolta.

Il simbolo  indica che i dati sono modificabili in quanto la raccolta è aperta e non è stato ancora effettuato l'invio definitivo.

Il simbolo  indica che la raccolta è stata compilata completamente, ma non è stato ancora effettuato l'invio definitivo, i dati sono modificabili.

Il simbolo  indica che i dati non sono modificabili poiché è già stato effettuato l'invio definitivo oppure perché la raccolta è chiusa.

3. Formazione della base imponibile

Il dichiarante dovrà attestare, tramite la scelta SI / NO, se il soggetto per la quale compila la dichiarazione svolge o meno attività infrastrutturali a tariffa nei settori dell'elettricità e del gas naturale e identificate nelle istruzioni tecniche fornite dall'Autorità sul proprio sito internet.

Il dichiarante dovrà procedere ad inserire l'ammontare complessivo dei ricavi risultanti dal bilancio di riferimento a seconda della natura civilistica o pubblica ovvero valore del Piano Economico Finanziario (PEF) conseguiti nell'anno fiscale di riferimento secondo quando riportato di seguito in base al sistema contabile adottato:

- Per i soggetti in contabilità economico - finanziaria indicare il “Valore della produzione rilevato dal conto economico unbundling o IV Direttiva CEE” inteso come totale dei ricavi aziendali

- Per i soggetti in contabilità finanziaria indicare alternativamente (ovvero somma delle due componenti) il “Valore delle entrate riscosse di una o più attività relative ai servizi svolti nel settore del SII e risultanti nel rendiconto consuntivo” ossia il “Valore dei ricavi desumibili dal PEF e riconducibili all'effettiva quota di attività svolte nel settore dei rifiuti”.¹

Il suddetto campo dovrà essere uguale alla somma della voce, presente nei successivi quattro quadri dei diversi settori, “Ammontare complessivo dei ricavi, nel settore, risultanti dal bilancio di riferimento” oltre ad un ulteriore campo di raccolto riferito ad altri ricavi non appartenenti ai settori regolati. In dettaglio il campo risulta la sommatoria delle successivi voci ove sono presenti i rispettivi dati di bilancio:

- Ammontare complessivo dei ricavi, nel settore elettrico, risultanti dal bilancio di riferimento
- Ammontare complessivo dei ricavi, nel settore gas risultanti dal bilancio di riferimento
- Ammontare complessivo dei ricavi, nel settore idrico risultanti dal bilancio di riferimento
- Ammontare complessivo dei ricavi, nel settore rifiuti risultanti dal bilancio di riferimento

¹ Nel caso in cui il soggetto dichiarante operi sia nel settore del SII che nel settore dei rifiuti, il campo dovrà essere compilato come sommatoria dei due valori di ricavo dei due diversi settori di attività.

- “Valore” della sezione “Altri ricavi, non appartenenti ai settori regolati, non assoggettabili”.

Ad esempio per i Comuni che svolgono l’attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti senza altresì svolgere nessuno dei servizi di gestione dei rifiuti la dichiarazione sarà così compilabile:

1) indicazione nel campo “Valore dei ricavi desumibili dal PEF e riconducibili.....” i ricavi riconducibili alla componente CARC ovvero somma di quest’ultima con quella relativa allo spazzamento/lavaggio strade se svolta anch’essa;

2) lo stesso valore individuato in precedenza dovrà essere riportato nel campo “Ammontare complessivo dei ricavi, nel settore rifiuti risultanti dal bilancio di riferimento” nella sezione dedicata ai rifiuti;

3) fleggere la voce “Ricavi da attività di gestione di tariffe e rapporti con gli utenti e/o l’attività di spazzamento e lavaggio delle strade” nei motivi di non assoggettabilità nella sezione dei rifiuti con l’indicazione dell’ammontare massimo pari alla componente dei ricavi denominata CARC.

Per il calcolo del contributo sono stati previsti quattro quadri distinti con identica struttura:

- *Ricavi nel settore Energia Elettrica (figura 3.1)*
- *Ricavi nel settore Gas (figura 3.2)*
- *Ricavi nel settore Idrico (figura 3.3)*
- *Ricavi nel settore Rifiuti (figura 3.4)*

Tali quadri consentono di calcolare in modo automatico, per ciascun settore, l’ammontare dei ricavi da assoggettare al contributo.

Ricavi nel settore Energia Elettrica	
<input type="text" value="0,00"/>	(*)Ammontare complessivo dei ricavi, nel settore elettrico, risultanti dal bilancio di riferimento
<input type="text" value="0,00"/>	Ammontare dei ricavi, nel settore elettrico, risultanti dal bilancio di riferimento, non assoggettati al contributo
<input type="text" value="0,00"/>	Ammontare dei ricavi, nel settore elettrico, risultanti dal bilancio di riferimento, assoggettati al contributo
Motivi della non assoggettabilità dei ricavi indicati	Valore
<input type="checkbox"/> ogni altra voce di natura fiscale	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> attività elettriche estere	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> energia elettrica per la quota destinata all'autoconsumo	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> ricavi da vendita di prodotti finiti e assistenza post vendita (es. impianti fotovoltaici)	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> proventi finanziari, dividendi e sopravvenienze attive	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> ricavi per energia elettrica e termica a soggetti consorziati con il soggetto dichiarante	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> ricavi da servizi di gestione, manutenzione e sviluppo di infrastrutture semaforiche e di illuminazione pubblica o cimiteriale	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> ricavi da trasporto, distribuzione e vendita di energia termica	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> poste rettificative dei costi (es. incrementi delle immobilizzazioni e variazioni delle rimanenze dell'esercizio)	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> Altro <input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> Altro <input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> Altro <input type="text"/>	<input type="text"/>

Figura 3.1: Ricavi nel settore Energia Elettrica

Ricavi nel settore Gas	
<input type="text" value="0,00"/>	(*)Ammontare complessivo dei ricavi, nel settore gas risultanti dal bilancio di riferimento
<input type="text" value="0,00"/>	Ammontare dei ricavi, nel settore gas, risultanti dal bilancio di riferimento, non assoggettati al contributo
<input type="text" value="0,00"/>	Ammontare dei ricavi, nel settore gas, risultanti dal bilancio di riferimento, assoggettati al contributo
Motivi della non assoggettabilità dei ricavi indicati	Valore
<input type="checkbox"/> ogni altra voce di natura fiscale	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> attività gas estere	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> vendita metano da autotrazione	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> ricavi da vendita di prodotti finiti e assistenza post vendita	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> proventi finanziari, dividendi e sopravvenienze attive	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> ricavi da vendita di gas in bombole o carri bombolai	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> ricavi per vendita gas a soggetti consorziati con il soggetto dichiarante	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> poste rettificative dei costi (es. incrementi delle immobilizzazioni e variazioni delle rimanenze dell'esercizio)	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> Altro <input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> Altro <input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> Altro <input type="text"/>	<input type="text"/>

Figura 3.2: Ricavi nel settore Gas

Ricavi nel settore Idrico	
<input type="text" value="0,00"/>	(*)Ammontare complessivo dei ricavi, nel settore idrico risultanti dal bilancio di riferimento
<input type="text" value="0,00"/>	Ammontare dei ricavi, nel settore idrico, risultanti dal bilancio di riferimento, non assoggettati al contributo
<input type="text" value="0,00"/>	Ammontare dei ricavi, nel settore idrico, risultanti dal bilancio di riferimento, assoggettati al contributo
Motivi della non assoggettabilità dei ricavi	
	Valore
<input type="checkbox"/> ogni altra voce di natura fiscale	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> Ricavi per i servizi idrici per usi civili e industriali erogati a soggetti consorziati con il soggetto dichiarante	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> Altre attività idriche	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> Poste rettificative dei costi (es. incrementi delle immobilizzazioni e variazioni delle rimanenze dell'esercizio)	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> Proventi finanziari, dividendi e sopravvenienze attive	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> Ricavi da vendita di prodotti finiti e assistenza post vendita	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> Altro <input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> Altro <input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> Altro <input type="text"/>	<input type="text"/>

Figura 3.3: Ricavi nel settore Idrico

Ricavi nel settore Rifiuti	
<input type="text" value="0,00"/>	(*)Ammontare complessivo dei ricavi, nel settore rifiuti risultanti dal bilancio di riferimento
<input type="text" value="0,00"/>	Ammontare dei ricavi, nel settore rifiuti, risultanti dal bilancio di riferimento, non assoggettati al contributo
<input type="text"/>	Ammontare dei ricavi, nel settore rifiuti, risultanti dal bilancio di riferimento, assoggettati al contributo
Motivi della non assoggettabilità dei ricavi	
	Valore
<input type="checkbox"/> Ricavi da attività di gestione di tariffe e rapporti con gli utenti e/o l'attività di spazzamento e lavaggio delle strade	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> ogni altra voce di natura fiscale	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> Altre attività rifiuti	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> Poste rettificative dei costi (es. incrementi delle immobilizzazioni e variazioni delle rimanenze dell'esercizio)	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> Proventi finanziari, dividendi e sopravvenienze attive	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> Ricavi da vendita di prodotti finiti e assistenza post vendita	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> Altro <input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> Altro <input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> Altro <input type="text"/>	<input type="text"/>

Figura 3.4: Ricavi nel settore rifiuti

All'interno dei quadri sono evidenziati campi di diverso colore. I valori nei campi aventi sfondo bianco vanno inseriti manualmente dal dichiarante; i valori dei campi con sfondo azzurro sono calcolati automaticamente dal sistema.

Nei quadri citati sono altresì presenti righe riferite a specifiche tipologie di ricavi non assoggettabili al pagamento del contributo; ogni riga si compone di un flag di spunta, della descrizione di tipologia di ricavi e di un campo per l'inserimento del corrispondente valore.

I campi relativi al valore dei ricavi non assoggettabili si presentano inizialmente su sfondo azzurro: quando viene 'flaggato' lo specifico motivo di esclusione dalla base imponibile lo sfondo del campo diventa bianco, ed è possibile inserire l'ammontare che, per la motivazione indicata, va escluso dalla base imponibile.

L'inserimento dei valori dei ricavi non assoggettabili, incrementa automaticamente il valore del campo 'Ammontare dei ricavi non assoggettati al contributo'.

Dopo le esclusioni già previste è presente inoltre un campo denominato *ALTRO*, che consente di escludere dalla base imponibile ulteriori importi per motivazioni diverse da quelle già riportate nella dichiarazione: in caso di utilizzo di tale campo è necessario specificare le motivazioni per le quali l'importo indicato si ritiene non assoggettabile alla contribuzione. Il campo *Altro* può essere ripetuto più volte.

4. Altri Ricavi

Nel quadro denominato “Altri ricavi, non appartenenti ai settori regolati, non assoggettabili” (figura 4.1), quadro da utilizzare anche dai soggetti operanti nel servizio dei rifiuti, il dichiarante deve inserire i ricavi che, pur compresi nell’ammontare complessivo dei ricavi, appartengono a settori differenti da quello dell’energia elettrica, del gas del servizio idrico e rifiuti (ad esempio ricavi derivanti dalla vendita di prodotti petroliferi, da gestioni calore etc.) e che pertanto devono essere esclusi dalla base imponibile.

Altri ricavi, non appartenenti ai settori regolati, non assoggettabili	
Valore	<input type="text"/>
Note	<input type="text"/>

Figura 4.1: Altri ricavi, non appartenenti ai settori regolati, non assoggettabili

5. Calcolo del contributo lordo

I successivi quadri del calcolo del contributo lordo, rispettivamente per i settori dell’energia elettrica e del gas (figura 5.1), per il settore idrico (figura 5.2) e per il settore rifiuti (figura 5.3), si compongono di campi su sfondo azzurro per i quali non sono previste azioni di input da parte del dichiarante, in quanto i valori sono generati automaticamente dal sistema.

Calcolo del contributo lordo nei settori energia elettrica e gas	
0,00	Ammontare complessivo dei ricavi nei settori elettrico e gas
0,00	Ammontare complessivo dei ricavi nei settori elettrico e gas assoggettati al contributo
0,00	Ammontare complessivo dei ricavi nei settori elettrico e gas non assoggettati al contributo
0,00	CONTRIBUTO LORDO
L'importo è uguale o inferiore a 100.0 euro, pertanto il versamento non è dovuto.	

Figura 5.1: Contributo lordo nei settori dell'energia elettrica e gas

Calcolo del contributo lordo nel settore idrico	
0,00	Ammontare complessivo dei ricavi nel settore idrico
0,00	Ammontare complessivo dei ricavi nel settore idrico assoggettati al contributo
0,00	Ammontare complessivo dei ricavi nel settore idrico non assoggettati al contributo
0,00	CONTRIBUTO LORDO
L'importo è uguale o inferiore a 100.0 euro, pertanto il versamento non è dovuto.	

Figura 5.2: Contributo lordo nel settore idrico

Calcolo del contributo da versare nel settore Rifiuti	
0,00	Ammontare complessivo dei ricavi nel settore Rifiuti
0,00	Ammontare complessivo dei ricavi nel settore Rifiuti assoggettati al contributo
0,00	Ammontare complessivo dei ricavi nel settore Rifiuti non assoggettati al contributo comprensiva dell'esclusione
0,00	CONTRIBUTO LORDO

L'importo è uguale o inferiore a 100.0 euro, pertanto il versamento non è dovuto.

Figura 5.3: Contributo lordo nel settore Rifiuti

6. Calcolo del contributo netto ed estremi del versamento

La dichiarazione prevede tre quadri con riferimento ai settori dell'energia elettrica e del gas (figura 6.1) al settore idrico (figura 6.2) e per ultimo la stessa situazione si presenta nella sezione dedicata al settore dei rifiuti (figura 6.3).

Estremi del contributo versato nei settori dell'energia elettrica e gas	
<input type="checkbox"/>	L'importo non è stato versato in quanto la società si è avvalsa della compensazione o del riporto del credito
<input type="text"/>	(*)Partita IVA del soggetto che ha effettuato il versamento
<input type="text"/>	(*)Ragione Sociale del soggetto che ha effettuato il versamento
25.013,60	Contributo Lordo
0,00	Eventuali interessi
0,00	Crediti da riportare
25.013,60	Contributo netto da versare
0,00	(*)Contributo totale versato
<input type="text"/>	(*)Bonifico effettuato in data (gg/mm/aaaa)
<input type="text"/>	(*)Numero bonifico
<input type="button" value="Sfoglia..."/> Nessun file selezionato.	(*)Caricare la ricevuta del bonifico (formato pdf)
Note	<input type="text"/>
<input type="button" value="Sfoglia..."/> Nessun file selezionato.	Caricare una eventuale ricevuta di bonifico di integrazione (formato pdf)

Figura 6.1: Estremi del contributo versato nei settori dell'energia elettrica e gas

Estremi del contributo versato nel settore idrico	
<input type="checkbox"/>	L'importo non è stato versato in quanto la società si è avvalsa della compensazione
<input type="text"/>	(*)Partita IVA del soggetto che ha effettuato il versamento
<input type="text"/>	(*)Ragione Sociale del soggetto che ha effettuato il versamento
2.100,00	Contributo Lordo
0,00	Eventuali interessi
0,00	Crediti da riportare
2.100,00	Contributo netto da versare
0,00	(*)Contributo totale versato
<input type="text"/>	(*)Bonifico effettuato in data (gg/mm/aaaa)
<input type="text"/>	(*)Numero bonifico
<input type="button" value="Sfoglia..."/> Nessun file selezionato.	(*)Caricare la ricevuta del bonifico (formato pdf)
Note	<input type="text"/>
<input type="button" value="Sfoglia..."/> Nessun file selezionato.	Caricare una eventuale ricevuta di bonifico di integrazione (formato pdf)

Figura 6.2: Estremi del contributo versato nel settore idrico

Estremi del contributo versato nel settore Rifiuti	
<input type="checkbox"/>	L'importo non è stato versato in quanto la società si è avvalsa della compensazione
<input type="text"/>	(*)Partita IVA del soggetto che ha effettuato il versamento
<input type="text"/>	(*)Ragione Sociale del soggetto che ha effettuato il versamento
<input type="text"/>	Contributo Lordo
<input type="text"/>	Eventuali interessi
<input type="text"/>	Crediti da riportare
<input type="text"/>	Contributo netto da versare
<input type="text"/>	(*)Contributo totale versato
<input type="text"/>	(*)Bonifico effettuato in data (gg/mm/aaaa)
<input type="text"/>	(*)Numero bonifico
<input type="button" value="Scegli file"/> Nessun file selezionato	(*)Caricare la ricevuta del bonifico (formato pdf)
Note	<input type="text"/>
<input type="button" value="Scegli file"/> Nessun file selezionato	Caricare una eventuale ricevuta di bonifico di integrazione (formato pdf)

Figura 6.2: Estremi del contributo versato nel settore Rifiuti

In tali quadri vanno inseriti (campi su sfondo bianco):

- partita IVA del soggetto che effettua il versamento
- ragione sociale del soggetto che effettua il versamento
- eventuali interessi dovuti (calcolati dal dichiarante)
- eventuali versamenti in eccesso effettuati negli anni precedenti
- contributo totale versato
- il numero del CRO
- l'ammontare del bonifico effettuato

Dovrà infine essere caricata nel sistema la scansione in formato Pdf dei documenti attestanti i pagamenti effettuati.

7. Salvataggio e invio

Al momento del salvataggio il sistema notifica eventuali situazioni di anomalia. Con un salvataggio andato a buon fine, ma prima dell'invio definitivo il dichiarante potrà apportare ancora modifiche al contenuto dei quadri.

Ultimate le procedure di compilazione, il dichiarante potrà procedere al salvataggio e all'invio definitivo dei dati al sistema, utilizzando il pulsante *INVIO DEFINITIVO* (figura 8.1).



Figura 8.1: Pulsantiera

Il pulsante ANNULLA provoca l'uscita dalla compilazione senza effettuare il salvataggio.

L'operazione di invio definitivo dei dati inibisce la possibilità di effettuare successive modifiche al contenuto dei quadri.

A invio definitivo avvenuto, il sistema invia una e-mail al rappresentante legale, con in allegato il pdf della ricevuta attestante l'invio definitivo. (figura 8.2).

ATTENZIONE: la presenza di tale ricevuta in formato PDF sostituisce l'obbligo di invio in formato cartaceo. La ricevuta NON deve quindi essere spedita agli Uffici dell'Autorità, neanche nel caso di utenti che accedono con Nome utente e Password.



ARERA

Autorità di Regolazione
per Energia Reti e Ambiente



Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico

RICEVUTA DI INVIO TELEMATICO DI DATI

L'Operatore

ha fornito in data 30/07/2014 i dati relativi alla raccolta Contributo per il funzionamento dell'Autorità, Anno fiscale 2013, riportati nel/i seguente/i file allegato/i al messaggio di posta elettronica con cui questa ricevuta viene inviata:

Contributi.pdf

L'operazione è stata registrata con il numero progressivo:

2014 - 32484

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 65, comma 1, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, l'invio telematico dei dati è stato effettuato da _____, Cod.Fiscale _____

Questo documento è stato prodotto automaticamente il 30/07/2014 - 15:27:14.

Figura 8.2: ricevuta in formato pdf dell'avvenuto invio definitivo

Il pulsante *STAMPA PDF* (figura 8.1) permette in ogni momento di ottenere un documento con i dati conformi all'ultimo salvataggio effettuato.

8. Richiesta di informazioni

Per eventuali informazioni relative all'entità, al calcolo e alle modalità di versamento e comunicazione del contributo è possibile inviare una mail all'indirizzo: contributo@arera.it

Per eventuali informazioni e supporto di tipo tecnico sull'accesso al sistema è possibile contattare il numero verde



(dall'estero 0200620795), attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 20.00 In alternativa è disponibile l'indirizzo di posta elettronica: infoanagrafica@arera.it

Nella e-mail è sempre necessario indicare ragione sociale e P.IVA del soggetto per il quale si sta inviando la richiesta e un recapito telefonico del referente.